

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI VITERBO**

Determina N° 1 - CIG Z0B399E7AD

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio ordinario triennale di verifica e manutenzione dell'impianto elettrico comprensivo di impianto messa a terra, luci di emergenza e dispositivo contro le scariche atmosferiche dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **Z0B399E7AD**.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

questo Archivio ha necessità di rinnovare l'appalto per il servizio ordinario triennale di verifica e manutenzione dell'impianto elettrico comprensivo di impianto messa a terra, luci di emergenza e dispositivo contro le scariche atmosferiche dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026;

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

•l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*

•questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

•l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo ricevuto il 21 dicembre 2022, prot. 1.547, di euro 3.000,00 oltre I.V.A., della impresa individuale F.AG. di Agostino Fabi, per il servizio in questione;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.000,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della impresa individuale F.AG. di Agostino Fabi, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio, per le vie brevi, ha richiesto all'impresa individuale F.AG. di Agostino Fabi la presentazione di una fideiussione o, in alternativa, un ribasso sul corrispettivo richiesto di euro 3.000,00, oltre I.V.A.;
- l'impresa individuale F.AG. di Agostino Fabi soc., con preventivo ricevuto il 21 dicembre 2022, prot. n. 1.549, ha proposto il ribasso di euro 100,00, oltre IVA, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2.900,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha ritenuto di poter ovviare all'osservazione del principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto una gara informale in loco, espletata in precedenza, aveva visto la presentazione di una sola proposta per euro 13.130,00, oltre IVA. Pertanto, l'enorme divario di costi e la necessità di procedere, nel più breve tempo possibile, all'affidamento e stante la grande difficoltà di reperire ditte disponibili ed affidabili, fa ritenere legittimo e giustificato l'affidamento a ditta che risulta già fornitrice di servizi a questo Archivio;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente all'impresa individuale F.AG. di Agostino Fabi, per il corrispettivo di euro 2.900,00 oltre I.V.A., il servizio ordinario triennale di verifica e manutenzione dell'impianto elettrico comprensivo di impianto messa a terra, luci di emergenza e dispositivo contro le scariche atmosferiche dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026.

Viterbo, 23 gennaio 2023

pubblicata in data 1 febbraio 2023

Determina N° 2 - CIG Z2339E599B

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto per sostituzione dell'alimentatore per ricarica batteria "tampone" per allarme impianto ascensore in uso presso l'Archivio notarile di Viterbo.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **Z2339E599B**.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- questo Archivio ha necessità di sostituire l'alimentatore per ricarica batteria "tampone" per allarme impianto ascensore in uso presso l'Archivio notarile di Viterbo che permette l'accesso agli uffici ai disabili
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo ricevuto il 16 gennaio 2023, prot. 56 di euro 174,00, oltre I.V.A., della soc, S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C, per la fornitura e posa in opera di quanto necessario;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 174,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della soc, S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l’Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l’affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d’utile e del costo che l’affidatario sosterebbe per l’acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l’esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio, per le vie brevi, ha richiesto alla soc, S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C, un ribasso sul corrispettivo richiesto;
- la soc. S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C ha proposto un ribasso proponendo un costo di 145,00, oltre IVA, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall’art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 145,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
- questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la soc, S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C è la stessa a cui è affidata la manutenzione ordinaria dell’impianto ascensore;
- l’art. 1, comma 3, dell’anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla soc, S.IE.L. Società italiana Elevatori di Giuliano Scivola & C, per il corrispettivo di euro 145,00, oltre I.V.A., la sostituzione dell’alimentatore per ricarica batteria “tampono” per allarme impianto ascensore in uso presso l’Archivio notarile di Viterbo.

Viterbo, 9 febbraio 2023

pubblicata in data 16 febbraio 2023

Determina n. 3 - C.I.G. Z71342669E3

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata biennale del servizio di movimentazione di materiale documentario e fotocopiatura atti nella sede dell’Archivio notarile distrettuale di Viterbo.

Codice identificativo gara, indicato con l’acronimo CIG, nella forma dello *Smart CIG*, n. Z71342669E3.

Considerato che:

- a) questo Archivio con determina a contrarre 6 settembre 2022, n. 11, pubblicata il 16 settembre 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l’istruttoria della pratica per appaltare, mediate procedura negoziata, il servizio di durata biennale di movimentazione di materiale documentario e fotocopiatura atti da svolgere nella propria sede, con una richiesta di offerta, indicata con l’acronimo “RdO”, da inoltrare da parte dell’Ufficio centrale degli Archivi notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla “Consip” spa;
- b) questo Archivio ha disposto, nella medesima determina a contrarre datata 6 settembre 2022, di invitare otto operatori economici;

c) l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sull'anzidetto mercato elettronico della pubblica amministrazione, la "RdO" 8 novembre 2022, n. 3267835 al fine di affidare il servizio di durata biennale di movimentazione di materiale documentario e di fotocopiatura di atti, da espletare nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo;

d) lo stesso Ufficio centrale degli Archivi notarili ha interpellato otto operatori economici con la predetta "RdO" n. 3267835;

e) il punto 11) delle Informazioni, allegate alla cennata "RdO" n. 3267835, prevede che *il criterio di selezione, ai fini dell'eventuale affidamento, sarà quello del corrispettivo complessivo biennale forfetario e a corpo più basso I.V.A.: esclusa;*

f) le offerte presentate sono state quella della "Tuscia Service" soc. coop.ar.l., della "La Pulitrice" s.r.l., della "Soc. Coop. Meridio", della "RDA di Roberto D'Alconso" e quella della "La Veneta Servizi" S.p.A., che hanno rispettivamente chiesto i corrispettivi di euro 28.373,00, di euro 29.595,00, di euro 31.150,00, di euro 31.992,00 e di euro 35.430,00. Oltre I.V.A.;

g) il corrispettivo complessivo più basso di euro 28.373,00, oltre I.V.A., è stato, quindi, chiesto dalla "Tuscia Service" soc. coop.ar.l., che è la prima classificata;

h) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 13 febbraio 2023 la proposta di aggiudicazione alla "Tuscia Service" soc. coop.ar.l.;

tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento

aggiudica

alla "Tuscia Service" soc. coop.ar.l. il servizio di durata biennale del servizio di durata biennale di movimentazione materiale documentario e fotocopiatura atti da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo per il corrispettivo complessivo di euro 28.373,00 oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "Tuscia Service" soc. coop.ar.l., ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 28.373, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Viterbo, 14 febbraio 2023

16 febbraio 2023

pubblicata in data

Tutte le determinazioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
dr. Dino Rando